

**130 - AGGIORNAMENTO PIANO DEL FABBISOGNO OCCUPAZIONALE - ANNO 2012**

Su relazione del Presidente, coadiuvato dal Segretario Generale

**LA GIUNTA CAMERALE**

Richiamata la deliberazione della Giunta Camerale n. 19 del 27 febbraio 2012, avente ad oggetto "Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2012-2014 e piano annuale 2012 - ricognizione della dotazione organica anno 2012";

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" e le modifiche introdotte in sede di conversione (Legge 135/2012);

Visto in particolare il comma 5 dell'art. 14 del suddetto decreto-legge che stabilisce nuove regole per le assunzioni a tempo indeterminato delle Camere di Commercio, prevedendo, a decorrere dal 7 luglio 2012, il nuovo limite del 20% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente, sino all'anno 2014;

Considerato che, per l'anno 2012 il nuovo limite vale esclusivamente per quelle assunzioni riferibili all'annualità 2012 e non per quelle eventualmente ancora in corso ma riferibili ad anni precedenti, così come precisato da Unioncamere Nazionale con l'apposita scheda di lettura del decreto in argomento (Prot. 8694/2012);

Considerato che, con la suddetta scheda, Unioncamere nazionale ricorda che, anche per le Camere di Commercio, il termine ultimo per effettuare le assunzioni relative ad anni precedenti il 2012 è diventato il 31.12.2012;

Udita la relazione del Segretario Generale, che riferisce in merito alla copertura della dotazione organica in base a quanto deliberato dalla Giunta Camerale con il citato atto n. 19/2012;

Preso atto della conclusione positiva della procedura di mobilità per n. 2 posti di categoria C, ex art. 30 del D.Lgs. n. 165/01, tra Amministrazioni soggette a limitazione diretta e specifica delle assunzioni, per n.1 profilo professionale di "Assistente promozione e sviluppo", n. 1 profilo professionale di "Assistente Studi e Statistica";

Preso atto che a seguito della cessazione dal 1° novembre 2012 di n. 1 unità di categoria C dall'ufficio Segretaria Generale e Protocollo, la vacanza dei posti di organico risulta come da prospetto sotto riportato;

Considerato, altresì, che alla data del 1° novembre 2012, si è proceduto alla trasformazione del contratto di formazione lavoro di 1 unità di cat. C, ex piano occupazionale 2010, in contratto a tempo indeterminato, con le risorse all'uopo previste;

Considerato che sono state attivate le procedure, ancora in corso, per l'assunzione tramite concorso pubblico di n. 1 Dirigente, ex piano occupazionale 2010, di 1 unità di cat.C, con concorso pubblico riservato al personale appartenente alle categorie protette di cui all'art.18, comma 2, L.68/99, ex piano occupazionale 2011 e di 2 unità di cat.C, ex piano occupazionale 2012 ai fini della copertura della quota d'obbligo stabilita dalla legge

(segue delib. n. 130)

12/3/99 n. 68, mediante stipula di apposita convenzione con Direzione Provinciale del Lavoro, non rientrante nei blocchi e vincoli assunzionali, come previsto dalla Circolare DFP n.6/09;

## SITUAZIONE COPERTURA DOTAZIONE ORGANICA ALLA DATA DEL 5/11/2012

CATEGORIE	DOTAZIONE ORGANICA	PERSONALE IN SERVIZIO	POSTI VACANTI	PROCEDURA IN CORSO EX PIANO (2010 e 2011)
Dirigenza	3	2	1	1
D3	1	1	0	
D1	16	13	3	
C	40	35 (°°)	5	1(°°°)
B3	0	0	0	
B1	12	12 (°)	0	
A	3	3	0	
TOTALE	75	66	9	

°) – considerato che l'arrotondamento al part-time è: 1 al 83,33%:  $30/36=0,833$  arr.1

°°) – considerato che l'arrotondamento al part-time è: 1 al 83,33%:  $30/36=0,833$  arr.1

°°°) – Area professionale dei Servizi Anagrafici: 1 assunzione con concorso pubblico in base all'art.18, comma 2, L.68/99)

Tenuto conto del quadro normativo sopra esposto, a seguito delle cessazioni, utilmente considerabili, avvenute nell'anno 2011, l'importo disponibile per assunzioni, è di € 23.886,41, come risulta dal prospetto di seguito riportato:

cessati anno 2011	Categoria	costo unità cessate	20%	costo cessati anno 2011
n. 3	D/1	91.422,94*		18.284,58
n. 1	C	<u>28.009,12</u>		<u>5.601,82</u>
	TOTALE	119.432,06		23.886,41

\*) La spesa annua del personale cessato è stata calcolata considerando la retribuzione base mensile per 13 mensilità in godimento alla cessazione ed aggiornata al CCNL 31.7.2009, comprensiva degli oneri riflessi. La nozione di retribuzione base è definita dall'art. 10 comma 2 lett. a) del CCNL 9.5.2006 e risulta costituita dal valore economico mensile previsto per la posizione iniziale di ogni categoria (A1, B1, C1, D1) nonché per le altre posizioni previste nelle categorie B e D (B3 e D3) e dall'indennità integrativa speciale, conglobata ai sensi dell'art.29, comma 3, del CCNL 22.1.2004. Analogamente si procede per il calcolo del costo delle assunzioni effettuabili.

---

(segue delib. n. 130)

Dato atto che le risorse, come sopra determinate, non permettono di procedere alle assunzioni di personale previste nel piano occupazionale 2012, di cui alla delibera di Giunta n.19 del 27 febbraio 2012, per norma di legge sopravvenuta c.d. spending review, fatto salvo per le assunzioni delle categorie protette/disabili ai fini della copertura della quota d'obbligo stabilita dalla legge 12/3/99 n. 68 e per le mobilità, ex art.30 del D.Lgs.165/01, tra Amministrazioni soggette a limitazione diretta e specifica delle assunzioni;

Considerato, altresì, che, per quanto riguarda la trasformazione del contratto di formazione lavoro in contratto a tempo indeterminato, la sua costituzione è stata sottoposta a preventiva autorizzazione, al fine di vincolare, nel piano occupazionale 2010, la destinazione delle risorse finanziarie relative alla assunzione per le necessità di conversione a tempo indeterminato del relativo rapporto, come previsto nella Circolare del Dipartimento Funzione Pubblica n. 11786 del 22.2.11 e nella nota Unioncamere del 2011 relativa alle assunzioni di personale nelle CCIAA ;

Considerato, inoltre, che l'art.9, comma 11, del D.L. 78/10 prevede che, qualora per ciascun ente le assunzioni effettuabili in riferimento alle cessazioni intervenute nell'anno precedente, riferite a ciascun anno, siano inferiori all'unità, le quote non utilizzate possono essere cumulate con quelle derivanti dalle cessazioni relative agli anni successivi, fino al raggiungimento dell'unità;

Condivise le proposte del Segretario Generale in ordine alla programmazione annuale 2012 del fabbisogno di personale;

Preso atto che del presente provvedimento è stata data informativa sindacale;

A voti unanimi e palesi, espressi per alzata di mano,

## **DELIBERA**

- 1) di sospendere la copertura del fabbisogno occupazionale di 3 unità di cat. D1(di cui uno riservato agli interni) prevista nella precedente delibera n.19/2012;
- 2) di rideterminare, pertanto, il fabbisogno occupazionale 2012, come specificato in narrativa, con le modalità di assunzione sotto specificate:
  - 3 posti di cat. C, n. 1 profilo professionale “Assistente promozione e sviluppo”, n. 1 profilo professionale “Assistente Studi e Statistica” e n. 1 “Assistente Organi e Relazioni Esterne, mediante procedura di mobilità, ex art.30 del D.Lgs.165/01, tra Amministrazioni soggette a limitazione diretta e specifica delle assunzioni, come previsti nella precedente delibera n. 19/2012, quanto ai primi due già attuati;
  - 2 posti di cat. C tramite concorso pubblico, n.1 profilo professionale “Assistente regolazione del mercato” e n.1 profilo professionale “Assistente gestione patrimoniale e acquisti, ai fini della copertura della quota d'obbligo stabilita dalla legge 12/3/99 n. 68, mediante avviamento degli iscritti nelle liste di collocamento, previa stipula di apposita convenzione con Direzione Provinciale del Lavoro, non rientrante nei blocchi e vincoli assunzionali (v. Circolare DFP n.6/09), come previsti nella precedente delibera n. 19/2012;

---

(segue delib. n. 130)

3) di confermare, anche per l'anno 2012, il ricorso a forme di lavoro flessibile, per far fronte ad eccezionali esigenze organizzative, nei limiti dei relativi stanziamenti di bilancio e nel rispetto della normativa vigente.

IL SEGRETARIO  
(Dott.ssa Cristina Martelli)

IL PRESIDENTE  
(Dott. Pierfrancesco Pacini)